



8 Dicembre 2014

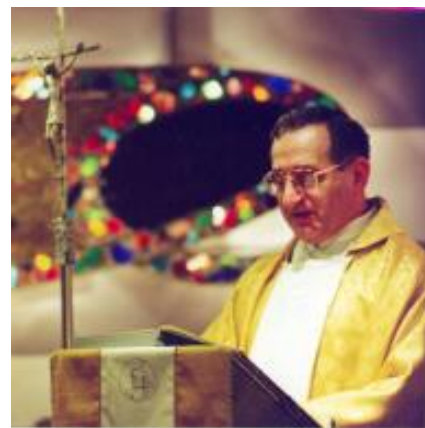
MADONNA
IMMACOLATA

ANNO B

(Gen. 3, 9°.11b-15. 20)

(Ef. 1, 3-6. 11-12)

(Lc. 1, 26b-28)



‘Sii benedetta dal Signore Dio, o vergine Maria, tra tutte le donne della terra. Tu sei la gloria di Gerusalemme, la gioia di Israele, l’onore del nostro popolo’. Così recita l’antifona dopo il Vangelo, e con questi sentimenti di lode e di gioia intendiamo iniziare la nostra riflessione in onore della **Madonna Immacolata**.

Era l’8 dicembre 1854, quando **Papa Pio IX** (al secolo Mastai Ferretti) definì il **Dogma dell’Immacolata Concezione di Maria**, fra l’esultanza di tutta la Chiesa, che vedeva così onorata la Madre di Dio e della Chiesa.

Il **Dogma** non è sbocciato in un sol giorno, ma ha avuto radici millenarie nella **Bibbia e nella Tradizione della Chiesa**. Per questo vogliamo fare un **breve excursus** storico per renderci conto di come maturano i Dogmi nella Chiesa.

La verità del concepimento immacolato di Maria era già contenuta nel primo libro della Bibbia, **il libro della Genesi** (prima lettura), che narra del peccato di disobbedienza di Adamo e di Eva, i quali hanno ceduto alla tentazione del serpente, cioè del demonio, e per questo furono severamente puniti da Dio con l’espulsione dal paradiso terrestre, con enormi conseguenze per tutta l’umanità. Ma mentre Dio minaccia il castigo, fa balenare anche **un segno di speranza: ‘Io porrò inimicizia tra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno’**. I Padri della Chiesa hanno visto nella donna che schiaccia la testa al serpente, che vince il demonio, **Maria**, chiamata **‘la nuova Eva’**. Già **Sant’Ireneo**, nel secondo secolo, usa questo titolo nei confronti di Maria. I Padri della **Chiesa d’Oriente** hanno sempre chiamato la Madonna **‘la tutta bella, l’intemerata, la più pura degli angeli, il giglio purissimo’**, mentre la **Chiesa d’Occidente** ha incontrato qualche difficoltà a riconoscere l’immacolato concepimento di Maria, perché, essendo la **redenzione di Cristo ‘universale’**, cioè per tutte le creature, la Madonna, essendo una creatura, non poteva esimersi dall’essere redenta. Intervenne un teologo francescano del 1300, **Giovanni Duns**, chiamato **Scoto**, perché nativo della Scozia. Egli riuscì a superare l’ostacolo teologico, affermando che **anche la Madonna era stata redenta da Gesù, ma con una redenzione preventiva, prima e fuori del tempo. Ella è stata preservata (pre-salvata, salvata in precedenza) dal peccato originale, in previsione dei meriti del suo Figlio divino. Ciò conveniva, era possibile, e dunque fu fatto.**

Il **27 Novembre 1830**, la Vergine apparve in una chiesa di Parigi, a **Santa Caterina Labourè**, la quale diffuse poi una **‘medaglia miracolosa’** con l’immagine dell’Immacolata, cioè della **‘concepita senza peccato’**. Questa medaglia suscitò un’intensa devozione, e molti Vescovi chiesero a Roma la definizione di quel dogma che ormai era nel cuore di tutti i cristiani.

Nel 1854, il **Papa Pio IX** definì il **Dogma** con la Bolla **‘Ineffabilis Deus’**, nella quale si affermava che la **‘Vergine Maria, in previsione dei meriti di Cristo, è stata concepita senza peccato’**

Nel 1858, quattro anni dopo la definizione del Dogma, la Madonna appariva a **Lourdes**, e a **Santa Bernardetta Soubirous** che chiedeva alla **‘Bella Signora’** di dirle il suo nome, la Madonna

ha risposto nel dialetto locale: **‘Io sono l’Immacolata Concezione’**. Era la conferma più autorevole del Dogma definito dal Papa **Pio IX**.

Il Dogma della Madonna Immacolata può essere considerato sotto due aspetti:

1) l’assenza del peccato originale e di ogni altro peccato personale. La Madonna, unica creatura al mondo, non è mai stata sfiorata dal peccato, a differenza di noi uomini che siamo entrati in questo mondo con il peccato originale, di cui **ne portiamo le terribili conseguenze** spirituali e morali, compresa la morte. Il **peccato originale** ci ha resi come degli **eterni ammalati spiritualmente**, assolutamente bisognosi della medicina che ci ha offerto il Signore Gesù con la sua passione, morte e resurrezione. Per aiutarci a guarire dai peccati ha istituito il **Sacramento della Confessione**, che ogni volta ci comunica il perdono e rinsalda la nostra amicizia con Dio. **Il prossimo Natale è una occasione propizia per accostarci a questo Sacramento, per prepararci ad accogliere degnamente il Signore.**

2) il secondo aspetto del Dogma dell’Immacolata Concezione di Maria riguarda ‘la pienezza di grazia’. Fin dall’eternità la Madonna è stata colmata dalla grazia, dall’amore, dalla vita di Dio. L’angelo Gabriele, nel brano di vangelo, la saluta così: **‘Gioisci o piena di grazia, il Signore è con Te’**, come se il vero nome della Madonna non fosse quello abituale di **‘Maria’**, ma fosse quello di **‘piena di grazia’**.

Ci consola il fatto che anche noi assomigliamo un po’ alla nostra Mamma del cielo. Infatti **San Paolo, nella lettera agli Efesini** ci ricorda che **‘siamo stati ‘scelti’ da Dio fin dall’eternità, per essere santi e immacolati nella carità’ e ci ha ‘predestinati’ ad essere suoi figli adottivi in Cristo Gesù’**. Abbiamo quindi motivo di gioire con Maria perché il Signore è stato magnanimo, non solo con la Sua Mamma, ma anche con noi. Diventando figli adottivi di Dio (**figli nel Figlio**), siamo diventati anche **figli adottivi di Maria**. Come ci ama Dio in Gesù, così ci ama la Madonna, e non possono non amarci, perché questa è la loro natura.

Stiamo vivendo un tempo di difficoltà di ogni genere, ma siamo fiduciosi che le supereremo, non tanto o non solo per la bravura degli uomini, **ma perché siamo un popolo di credenti**, anche se a volte **un po’ traballanti**, e abbiamo la certezza che **Dio c’è, Gesù è vivo**, si interessa alle cose del mondo e dei suoi figli, **‘Dio è con noi’**, e **‘se Dio è con noi, chi o che cosa potrà essere contro di noi?’** dice San Paolo.

Conclusione

Nel pomeriggio della **Festa della Immacolata**, il **Santo Padre** è solito recarsi in **Piazza di Spagna** a Roma, per rendere omaggio alla statua della **Madonna Immacolata**, che troneggia su una colonna antica ed è salutata come **‘Salus populi romani’**, la patrona dei romani. La statua della Madonna Immacolata è stata voluta **Pio IX**, nel **1857** per ricordare la definizione del Dogma. **La suggestiva cerimonia avrà luogo anche oggi** e sarà trasmessa dalla RAI, oltre che da TV 2000, alle ore 16. Se ci fosse possibile sintonizzarci sulla TV, uniamoci anche noi al coro della Chiesa universale, rappresentata dal Papa, per onorare la nostra carissima Mamma del cielo.

Cerca in **Internet** e su **Facebook** il

SITO

don giovanni tremolada.it

troverai il testo e la viva voce delle omelie

Vedere poi alla voce ‘Chiese’ l’articolo:

‘Procedono nel Burundi (Africa) i lavori per la nuova chiesa’

